

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice civile
Bilancio consolidato al 31.12.2025

Signori Azionisti della MONDO TV S.p.A,

Il bilancio consolidato della Mondo TV S.p.A. al 31/12/2025 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrate dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee – SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee – IFRIC) emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

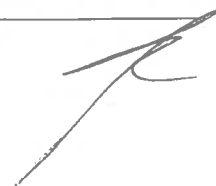
Il Bilancio consolidato risulta composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto del rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, Audirevi S.p.A.

La nostra attività è stata rivolta alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti del Bilancio consolidato.

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo quanto segue:

- Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo. Alla data del 31 dicembre 2025, rientrano nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo Mondo TV S.p.A., la società Mondo TV France S.A.
- La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e le procedure a tale fine adottate rispondono alle prescrizioni degli IFRS. La struttura del bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.
- La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2025 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento. L'esame al quale l'abbiamo sottoposta ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.



Il Consiglio di Amministrazione, in data 17 marzo 2023, ha definito una nuova linea strategica definita nel Business Plan, basata su una *“sensibile riduzione degli investimenti e dei costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e dalla focalizzazione delle vendite nei paesi occidentali; tale linea è stata confermata nel budget 2023 che prevede un livello significativamente minore dei ricavi per effetto del venir meno del mercato asiatico e della focalizzazione sui mercati occidentali. Tale piano è stato aggiornato in data 25 marzo 2024 per recepire la nuova struttura del gruppo, sostanzialmente modificata rispetto all’anno precedente per effetto della cessione di Mondo TV Studios e della fusione tra Monto TV France e Mondo TV Suisse e per recepire inoltre l’evoluzione del business della capogruppo. Il piano è stato ulteriormente aggiornato in data 21 febbraio 2025 per recepire le stime riviste al ribasso alla luce delle attuali e ridimensionate potenzialità dell’azienda dovute all’incertezza economica del settore; il nuovo piano prevede una pianificazione più conservativa delle vendite, dovuta ad una visione al ribasso degli obiettivi di crescita in coerenza con le prospettive del mercato di riferimento per i prossimi anni e la diversificazione dei canali di vendita, e include misure specifiche per il contenimento dei costi, il miglioramento dell’efficienza operativa ed una maggiore attenzione alla riduzione dei costi e all’ottimizzazione delle risorse interne”* (Relazione sulla gestione bilancio 2025).

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio Consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società di Revisione (Audirevi S.p.A.) ha rilasciato in data odierna la propria Relazione al Bilancio Consolidato al 31.12.2025 ai sensi dell’art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014 con il seguente giudizio *“il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall’International Accounting Standards Board e adottati dall’Unione Europea..”*.

In merito al presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori per la redazione del bilancio, la Società di Revisione, chiamata a fornire un esplicito parere su tale aspetto, così si è espressa:

“a) Il bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 5,9 milioni e un patrimonio netto negativo pari a Euro 2,0 milioni circa, con conseguente ricorrenza della fattispecie prevista dall’art. 2447 del codice civile; il bilancio consolidato chiude anch’esso con una perdita di esercizio mostrando un significativo miglioramento del risultato operativo rispetto all’esercizio precedente, anche per effetto della riduzione dei costi operativi e delle svalutazioni effettuate nel precedente esercizio;

b) il Gruppo continua ad operare in un contesto di mercato caratterizzato da significativa complessità e da tensioni finanziarie che hanno inciso sulla capacità di generazione dei flussi di cassa e sui livelli di redditività;

c) nel corso del 2025 la Società ha proseguito il processo di riorganizzazione industriale e finanziaria avviato nei precedenti esercizi, orientato alla riduzione dei costi di struttura, alla focalizzazione sullo sfruttamento commerciale della library e delle produzioni completate, nonché

al riequilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo;

d) nel corso del 2025 la Capogruppo ha continuato ad operare in condizioni di tensione finanziaria, come evidenziato dalla presenza di esposizioni verso l'Erario e dal ricorso a processi di ristrutturazione e rimodulazione dell'indebitamento finanziario (procedimento di CNC).

Gli Amministratori hanno tuttavia considerato anche i seguenti elementi mitiganti:

1. Indicatori finanziari

Nel corso del 2025 il Gruppo ha ridotto il proprio indebitamento finanziario netto, che è passato da Euro 5,9 milioni al 31 dicembre 2024 ad Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2025.

Nel corso del 2025 e successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state effettuate conversioni di prestiti obbligazionari convertibili per complessivi Euro 1,875 milioni, con corrispondente rafforzamento del patrimonio netto del Gruppo.

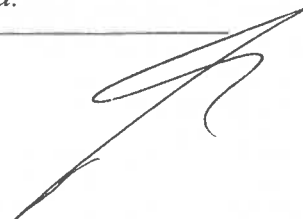
Nel mese di maggio 2026 la Società ha completato con esito positivo il procedimento di composizione negoziata della crisi ("CNC"), nell'ambito del quale l'Esperto nominato ha depositato la propria relazione finale. La procedura ha consentito di definire accordi con il ceto bancario, con la quasi totalità dei fornitori commerciali e con l'Amministrazione finanziaria, in coerenza con il piano quinquennale di risanamento predisposto dalla Società. Gli accordi hanno determinato una riduzione complessiva dell'indebitamento pari a circa Euro 5 milioni rispetto a un debito ante CNC di circa Euro 11 milioni, corrispondente a una riduzione di circa il 45%, con un debito post CNC residuo pari a circa Euro 5,5 milioni.

Gli accordi conclusi nell'ambito della CNC prevedono altresì il rimborso del debito residuo su un orizzonte temporale di cinque anni. In particolare, gli accordi con il ceto bancario contemplano significativi stralci delle esposizioni debitorie e la rimodulazione dei relativi piani di rimborso a decorrere dalla fine dell'esercizio 2026, mentre l'accordo con l'Agenzia delle Entrate prevede una rilevante riduzione dell'esposizione tributaria e la rateizzazione del debito residuo sul medesimo arco temporale, favorendo il progressivo riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Dalla situazione economico-patrimoniale intermedia al 29 maggio 2026, approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data, emerge che gli effetti economici e patrimoniali derivanti dagli stralci dei debiti sono stimati in circa Euro 3,9 milioni di sopravvenienze attive. Tali effetti contribuiscono alla formazione di un utile di periodo pari a circa Euro 3,3 milioni, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, che risulterebbe positivo per circa Euro 1,8 milioni, e della posizione finanziaria del Gruppo.

Si evidenzia tuttavia che, in un'ipotesi prudenziale che escluda gli effetti degli stralci relativi ai debiti verso l'Agenzia delle Entrate, pari complessivamente a circa Euro 2,7 milioni, in quanto subordinati alla emissione del relativo decreto da parte del Tribunale ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, settimo periodo, del CCII, il patrimonio netto della Capogruppo risulterebbe negativo per circa Euro 0,9 milioni.

Tale situazione risulterebbe comunque mitigata dagli interventi di rafforzamento patrimoniale già realizzati e da quelli formalmente impegnati. In particolare, nel mese di maggio 2026 il Socio di maggioranza e il nuovo partner industriale canadese Hemlock West hanno effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 0,2 milioni. Inoltre, nei primi mesi del 2026, la società CLG Capital ha convertito Euro 250 migliaia del prestito obbligazionario convertibile in essere, con ulteriori effetti positivi sul patrimonio netto della Società.



Inoltre, il piano di risanamento prevede il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società mediante un aumento di capitale da realizzarsi nel corso del secondo semestre 2026, aperto in opzione a tutti gli azionisti. A tale riguardo, il Socio di maggioranza e il partner industriale canadese Hemlock West hanno già assunto impegni vincolanti, in coobbligazione, a effettuare ulteriori versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 1,3 milioni. L'operazione potrà inoltre beneficiare di ulteriori apporti patrimoniali derivanti dall'eventuale adesione degli altri azionisti e del mercato.

Pertanto, anche nell'ipotesi di mancata contabilizzazione degli stralci fiscali sopra richiamati, gli apporti già effettuati e gli impegni di patrimonializzazione assunti risultano idonei a ripristinare una situazione di patrimonio netto positivo della Capogruppo.

Si evidenzia, infine, che residuano obbligazioni convertibili per circa Euro 900 migliaia e che CLG Capital mantiene la facoltà di procedere, in tutto o in parte, alla relativa conversione in capitale secondo i termini previsti dal regolamento del prestito obbligazionario convertibile, con possibili ulteriori effetti positivi sul patrimonio netto della Capogruppo.

A supporto del piano di risanamento, il socio di maggioranza ha inoltre prestato un'ulteriore garanzia finanziaria fino a Euro 1 milione destinata a sostenere l'esecuzione del piano nell'eventualità di eventuali scostamenti rispetto alle performance previste.

2. Indicatori gestionali

Le attività operative del Gruppo proseguono regolarmente secondo le normali dinamiche del settore di riferimento.

Sono stati completati gli investimenti relativi alle principali produzioni animate del Gruppo, che risultano ora disponibili per lo sfruttamento commerciale e per la generazione di flussi di cassa. Proseguono le attività commerciali finalizzate alla conclusione di nuovi accordi di licensing, distribuzione e produzione.

Gli Amministratori hanno altresì considerato che, a seguito del positivo completamento della procedura di risanamento, diverrà pienamente operativo l'accordo commerciale e industriale con Hemlock West, partner strategico che consentirà al Gruppo di presidiare e quindi sviluppare la propria presenza sul mercato nordamericano attraverso la valorizzazione della library e delle produzioni del Gruppo, nonché di ampliare e diversificare le proprie attività in nuovi ambiti operativi, tra cui produzioni cinematografiche e live action, sviluppo di canali tematici, piattaforme digitali, social media e applicazioni basate su tecnologie di intelligenza artificiale.

Ulteriori elementi a supporto delle prospettive di sviluppo del Gruppo sono rappresentati dagli accordi di co-produzione già sottoscritti con primari broadcaster internazionali, tra cui RAI e ZDF per la realizzazione della seconda stagione della serie "Grisù", per un valore complessivo di circa Euro 2,2 milioni, nonché dall'avanzato stato di definizione dell'accordo con la televisione pubblica francese per la produzione della serie "Wonder Pony", per un valore stimato di circa Euro 2,5 milioni.

Gli Amministratori hanno inoltre considerato i contributi pubblici già concessi e richiesti a sostegno delle produzioni del Gruppo, inclusi il contributo selettivo già assegnato alla produzione "Grisù" per circa Euro 360 migliaia e il contributo "Media" richiesto per circa Euro 500 migliaia.

Il nuovo piano industriale predisposto dalla Società prevede il progressivo riequilibrio economico e finanziario del Gruppo attraverso il contenimento dei costi operativi, la valorizzazione della

library e la dismissione di attività non strategiche.

3. Altri indicatori

Una parte significativa della perdita dell'esercizio 2025 deriva da componenti straordinarie non monetarie. In particolare, circa Euro 2,5 milioni degli oneri finanziari dell'esercizio sono riferibili all'adeguamento al fair value della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Mondo TV France, classificata tra le attività destinate alla vendita nell'ambito del piano di risanamento.

La valutazione della partecipazione è stata effettuata sulla base del relativo valore di mercato alla data di bilancio, con conseguente rilevazione a conto economico della differenza rispetto al precedente valore di iscrizione. Tale rettifica, pur avendo inciso significativamente sul risultato netto dell'esercizio, non ha comportato effetti diretti sui flussi finanziari operativi del periodo.

Alla luce degli elementi sopra descritti, degli accordi già perfezionati, delle iniziative industriali e commerciali avviate, della positiva conclusione del procedimento di CNC, nonché delle risorse finanziarie previste dal piano di risanamento e alla realizzazione delle assunzioni poste alla base del piano industriale, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025 e confermano la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo saranno in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile futuro e comunque per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio e ritengono ragionevolmente prevedibile il positivo completamento del percorso di risanamento intrapreso dalla Società e dal Gruppo.

Gli Amministratori continueranno comunque a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e l'andamento della procedura di composizione negoziale, al fine di adottare tempestivamente eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in riferimento a quanto sopra riportato."

È di tutta evidenza come la positiva conclusione del procedimento di CNC abbia rappresentato il fondamentale caposaldo al postulato della continuità aziendale adottato dagli Amministratori.

Premesso quanto sopra, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio consolidato di esercizio al 31/12/2025.

Roma, 9 giugno 2026

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Maurizio Bernardo

